



Autonome Gewerkschaftsorganisation der örtlichen Körperschaften - Südtirol
Organizzazione Sindacale Autonoma degli enti locali - Sudtirolo
Organisaziun Sindacala autonoma di enc locai - Südtirol

annata 22, edizione 2

Dicembre 2022

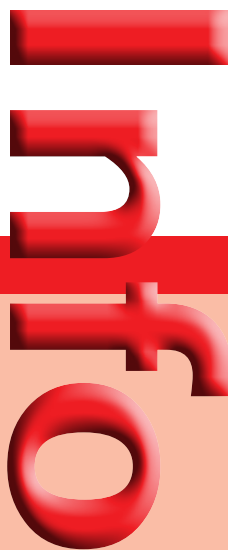
Poste Italiane SpA – Spedizione in Abbonamento Postale – 70% NE/sigla provincia autorizzazione Tassa pagata – taxe percue

Rivista

dei dipendenti Comunali, delle case di riposo e delle comunità comprensoriali

INDICE

- Saluto del presidente provinciale dott. Andreas Unterkircher
- Contratto di Comparto per i servizi sociali
- Congedo obbligatorio di paternità
- Membri consiglio AGO
- Viaggio a Innsbruck
- Il mobbing sul posto di lavoro
- Pellegrinaggio a Lourdes – 2023
- Montegrotto Hotel Marconi – appuntamenti 2023
- Diagnosi „medica”: „Malato a causa del superiore”
- Agevolazioni per familiari di persone disabili in situazione di gravità



In caso di mancato recapito inviare al CPO di 39100 Bolzano per la restituzione

INFORMAZIONI IMPORTANTI PER SOCI AGO

Se avete problemi o quesiti rivolgetevi ai ns. funzionari del Vs. territorio:
Vi daranno un aiuto immediato e non burocratico.

Segreteria AGO		Tel. 335 53 12 797
Dott.Andreas Unterkircher	Presidente	Tel. 335 69 02375
Cristina Joppi	Vice-Presidente	Tel. 339 1880197
Johann Mayr	Vice-Presidente	Tel. 347 3227232
Stefano Boragine	Segretario Prov.le	Tel. 338 1742587
Dott. Karin Angerer	Segreteria Prov.le	Tel. 335 1099309
Walter Casotti	Reparto Cultura	Tel. 335 1099310
Com. Compr. Oltradige/BA	Stefano Boragine	Tel. 338 1742587
Com. Compr. Val Isarco	Helmuth Sigmund	Tel. 328 9653623
Com. Compr. Salto/Sciliar	Margareth Fink	margareth.fink@libero.it
Comune di Lagundo	Bithja Crepaz	Tel. 338 5990071
Comune di Bolzano	Daniela Mair	Tel. 333 7214181
	Wolfgang Kaserer	Tel. 347 7027923
		wolfgangkaserer52@gmail.com
Comune di Braies	Rupert Niederegger	niedrup@libero.it
Comune di Castelrotto	Dieter Tröbinger	Tel. 335 241680
Comune di Dobbiaco	Maria Taschler	Tel. 320 0725960
Comune di Laives	Sigrid Pichler	sigridpichler567@gmail.com
Comune di Laion	Eugen Plieger	Tel. 339 8828102
Comune Ponte Gardena	Manuela Mair	Tel. 338 8550018
Comune di Racines	Jovanka Leitner	Tel. 328 2816395
Comune di Renon	Georg Lobis	Tel. 348 4924818
Comune di S.Cristina	Gerda Runggaldier	gerda.runggaldier@gmail.com
Comune di San Candido	Johann Mayr	Tel. 347 3227232
Sanità	Stefan Waldner	Tel. 3398591321
Scuola	Dr.Christian Stadler	Tel. 349 2876091
Scuola	Armin Mitterer	Tel. 3293673358
Scuola	Anna Zingerle	Tel. 368 8048474
Scuola	Angelika Oberhauser	molean@hotmail.de

AGO-Info pubblicazione trimestrale **Redazione:** Dr. Andreas Unterkircher, Stefano Boragine, Dr. Karin Angerer, Cristina Joppi, Walter Casotti **Dir. Resp.:** Sabine Pichler **Registrazione:** Pretura di Bolzano Nr. 1/2000 v. 16.02.2000 **Tipografia:** Europrint, Bressanone - Nr. di quest'edizione. 1000. Si rende esplicitamente noto che tutte le denominazioni (p.es. sindacaliste, lavoratrici) si riferiscono senza differenze sia al sesso femminile che maschile.

Saluto del presidente provinciale dott. Andreas Unterkircher



Alla fine dell'anno in corso, come Organizzazione Sindacale Autonoma AGO possiamo guardare indietro ancora una volta a un anno complessivamente soddisfacente con sentimenti contrastanti, ma certamente non senza preoccupazioni per un futuro incerto.

In ogni caso, possiamo essere contenti e soddisfatti dell'andamento del numero dei nostri soci. Nel 2022, inoltre, siamo riusciti ad aumentare nuovamente i membri attivi del nostro sindacato e abbiamo raggiunto un totale di oltre 1350 iscritti. Per questo aumento dei soci, i nostri due collaboratori, la dott.ssa Karin Angerer e il Segretario provinciale Stefano Boragine, meritano un elogio e un riconoscimento particolare. Non voglio dimenticare il gruppo di colleghi dedicato al settore dell'istruzione. Siamo riusciti a reclutare personale entusiasta per questa nuova area, che supporta quotidianamente i colleghi degli istituti scolastici e li assiste in caso di problemi. Questa nuova alternativa può essere fatta conoscere ancora meglio attraverso i nostri servizi ma anche attraverso il passaparola. Anche i nostri rappresentanti del personale in loco nelle singole amministrazioni hanno contribuito al benessere della nostra famiglia sindacale con il loro impegno, per il quale desidero esprimere i miei più sinceri ringraziamenti. Sono felice per ogni nuovo membro di AGO e per il nuovo picco di adesioni. Per questo vi ringrazio di cuore. In futuro, il nostro compito principale continuerà a essere il sostegno attivo e l'accompagnamento dei nostri soci nei casi problematici e nelle difficoltà sul posto di lavoro.

Sicuramente meno positiva, invece, è la vita quotidiana dopo l'emergenza

Corona. Anche se questo periodo spaventoso è ufficialmente terminato, le singole amministrazioni probabilmente vogliono continuare ad abusare di questo momento di crisi per adottare misure dittatoriali e illegali. Pertanto, abbiamo nuovamente avviato diverse procedure di arbitrato nel 2022. Purtroppo né l'amministrazione provinciale, né l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige affrontano questa discussione, cosa che ci dispiace molto. Dopo tutto, il fallimento della procedura di conciliazione lascia ai lavoratori solo la strada del tribunale del lavoro. Se queste amministrazioni dovessero essere condannate, trasmetteremo certamente le sentenze alla Corte dei Conti, perché il rifiuto di una procedura di conciliazione in questi casi è probabilmente una grave negligenza, e il denaro dei contribuenti non dovrebbe essere utilizzato per questo.

La conclusione dell'accordo di comparto nel settore sociale nell'agosto 2022 può essere considerato un piccolo raggio di speranza. Piccoli bonus una tantum possono essere corrisposti ai dipendenti, ma con delle eccezioni. E sono proprio queste eccezioni che hanno nuovamente peggiorato il clima lavorativo nelle strutture, perché non tutti i dipendenti hanno ottenuto questi bonus. Abbiamo aspettato a lungo prima di firmare il contratto perché favoriva solo alcune categorie. Siamo ben lontani dall'apprezzare o anche solo valorizzare queste categorie professionali. Se l'esodo dal settore socio-sanitario

continua, il nostro governo provinciale è il principale responsabile.

Non abbiamo bisogno di bonus *tantum*, ma di una compensazione definitiva per la perdita di potere d'acquisto con l'adeguamento dei nostri stipendi all'alta inflazione del nostro decantato Alto Adige. Nel caso dei nostri politici nel consiglio provinciale e nei comuni, le indennità e i compensi aggiuntivi sono stati effettivamente adeguati al tasso di inflazione altoatesino, solo nel caso dei nostri dipendenti i nostri „rappresentanti del popolo” insistono sul tasso di aumento dei prezzi statali più basso. Ma come si può prevenire la crescente povertà nella nostra terra promessa se i salari di operai e impiegati non reggono più a questa inflazione? Queste indagini e statistiche ufficiali sono deliberatamente ignorate dal governo altoatesino, un tale comportamento è incomprensibile. Anche l'annuncio del governatore che l'inflazione sarà compensata per il prossimo anno non è positivo, perché tali promesse nell'anno delle elezioni regionali sono più che altro pubblicità elettorale. Il governo altoatesino ha annunciato un altro bilancio record per il 2023. Tuttavia, questo bilancio record non include alcuna somma per compensare i dipendenti pubblici per l'inflazione. Secondo il governatore, questi importi saranno inseriti in un bilancio suppletivo. Non ci fidiamo più di queste promesse e stiamo organizzando una manifestazione di protesta davanti al Consiglio altoatesino in primavera. A quanto pare, il nostro governo provinciale capisce solo le pressioni politiche provenienti dalla strada. Per

esempio, il nostro governo provinciale ha distribuito milioni di euro ai club di calciatori professionisti e di giocatori di hockey professionisti in Alto Adige, ma mancano i soldi delle tasse necessarie per i propri dipendenti. E non cercate di paragonare mele e pere, perché in fin dei conti si tratta pur sempre di denaro dei contribuenti. Il governo provinciale crede davvero che la maggioranza degli altoatesini sia disposta a distribuire i soldi delle tasse a giocatori con stipendi lucrosi?

A causa della crescente perdita del nostro potere d'acquisto, da anni portiamo avanti anche la nostra azione di protesta del viaggio gratuito per fare la spesa a Innsbruck. Anche quest'anno tre pullman completamente pieni erano in viaggio verso Innsbruck (vedi relazione separata in questo numero). Solo grazie a un'eccessiva promozione delle esportazioni, un prodotto altoatesino di qualità può essere acquistato a Innsbruck a un prezzo più basso che nel nostro paese d'origine. Tutt'ora la nostra politica provinciale parla ancora di sostenibilità.

Tuttavia, il governo altoatesino sembra pensare che i turisti siano più degni di essere sostenuti rispetto alla popolazione locale. Perché, ad esempio, tutti gli altoatesini non possono utilizzare il biglietto sproporzionatamente economico per il trasporto pubblico locale? I cittadini altoatesini devono essere obbligati a comprare un abbonamento per l'Alto Adige anche se devono fare solo pochi viaggi all'anno con i mezzi pubblici? Perché questi privilegi si applicano solo ai nostri ospiti? La parità di trattamento sarebbe il minimo che si possa fare, perché dopo

tutto è qui che vengono amministrati i soldi delle tasse degli altoatesini. E poiché la spesa totale per il trasporto pubblico non è coperta dalle entrate corrispondenti, i cittadini altoatesini devono anche cofinanziare i viaggi dei nostri ospiti con i soldi delle loro tasse. Preferiremmo non parlare dei miseri stipendi degli autisti del trasporto pubblico, perché con questi salari il nostro governo provinciale non dovrebbe stupirsi che non si trovino autisti: è davvero vergognoso come questo gruppo professionale sia stato trascurato negli ultimi anni.

Come organizzazione sindacale autonoma, non siamo certo favorevoli a una forma di governo centralizzata. Tuttavia, possiamo notare che il governo romano sta adottando misure che dimostrano maggiore comprensione e sensibilità per la giustizia sociale. Ad esempio, Roma ha introdotto un congedo di paternità obbligatorio di 10 giorni nel settore pubblico. Avevamo avanzato questa richiesta per anni durante i negoziati in Alto Adige, senza trovare ascolto presso la delegazione pubblica. Lo stesso vale per i requisiti di Roma relativi all'assegno familiare uniforme (AUU). È stato solo grazie a questa influenza olistica da Roma che il governo provinciale ha innalzato il valore dell'ISEE da 30.000 a 40.000 euro, anche per gli assegni familiari provinciali.

Invece di coltivare un partenariato sociale autentico e fruttuoso, noi come sindacato siamo probabilmente ancora uno „straccio rosso” per molti enti (stile corrido). Questo sembra essere ancora il caso del presidente del Consorzio dei Comuni, perché sebbene il contratto collettivo

preveda che, ad esempio, il contributo del personale alla mensa sia fissato tra 1 e 4 euro con un accordo decentrato, ci informa che nel suo comune di residenza sono stati fissati 3 euro per decisione della commissione comunale (senza nemmeno consultare i sindacati). Altri comuni richiedono al personale di utilizzare le ferie maturate qualche mese prima della fine dell'anno, anche se il contratto collettivo stabilisce che il 50% delle ferie deve essere utilizzato entro settembre dell'anno successivo. Spesso ci chiediamo perché firmiamo ancora contratti collettivi se le amministrazioni non li rispettano. A quanto pare, qui manca la comprensione di base del partenariato sociale.

Fortunatamente, anche quest'anno abbiamo potuto tenere la nostra assemblea provinciale in presenza. Questo organo importantissimo del nostro sindacato stabilisce la rotta per il nostro futuro e controlla il nostro lavoro approvando il bilancio e i conti finali. Quest'anno, anche tutti gli organi del nostro sindacato sono stati rinnovati. Vorrei ringraziare i nuovi membri del Comitato esecutivo, del Comitato direttivo, del Collegio arbitrale e dei Revisori dei Conti per la loro disponibilità a lavorare per noi. Vorrei esprimere il mio sincero ringraziamento e apprezzamento a tutti i precedenti dirigenti di AGO per la loro buona collaborazione a beneficio della nostra „famiglia”.

Il nostro responsabile culturale Walter Casotti ha programmato un viaggio culturale in Ungheria per il prossimo anno. I nostri soci saranno informati sul programma esatto attraverso i nostri media. Continuiamo a proporre anche le gior-

nate di benessere a Montegrotto, a un prezzo di pensione completa di 66 euro (camera doppia) o 76 euro (camera singola). Chi non viaggia in autonomia può approfittare delle date di viaggio presenti in questo numero. Vi preghiamo di prenotarvi per tempo, poiché i posti disponibili sono limitati.

Anche per il prossimo anno sarà garantita e assicurata l'assistenza fiscale (dichiarazione dei redditi modello 730/2023). Oltre all'eventuale elaborazione online della dichiarazione dei redditi (scansione e invio dei documenti), il servizio sarà offerto direttamente in loco presso le amministrazioni. Vorrei ringraziare i nostri referenti Siegfried, Reinhard, Cristina, Sepp, Felix e Dieter per i loro servizi. Purtroppo possiamo offrire il modello „redditi“ solo in casi eccezionali (quando gli appuntamenti si esauriscono, ecc.). Quest'anno la dichiarazione ISEE potrà essere offerta gratuitamente.

A vantaggio dei nostri soci, l'assicurazione per colpa grave potrà essere estesa ancora con la compagnia ITAS. A partire dal 2023, questa assicurazione sarà automaticamente inclusa nella quota associativa di tutti i soci. Soprattutto per questo motivo la quota associativa è stata aumentata dello 0,1% all'inizio dell'anno, perché in questo modo si elimina anche una grande quantità di lavoro (richiesta, registrazione, conferma, ecc.). Nonostante questo piccolo aumento delle quote, rimaniamo il sindacato con la percentuale più bassa nella nostra zona. Dalla nostra fondazione, nel 1998, la quota associativa non è mai stata aumentata, e questo a fronte di servizi sempre migliori. Con

la suddetta polizza, inoltre, i nostri soci non hanno bisogno di un'assicurazione aggiuntiva per negligenza grave, come richiesto, ad esempio, dal servizio sanitario. La nostra politica non si sottrae alla concorrenza e la polizza è pubblicata sul nostro sito web per garantire la massima trasparenza.

Infine, vorrei ringraziare tutti i membri per la fiducia che hanno riposto in me e per la loro fedeltà ad AGO. Ringrazio i singoli dirigenti degli organi sindacali per la loro buona collaborazione e per il loro proficuo lavoro a beneficio del nostro sindacato. I nostri rappresentanti locali vi porteranno nel mese di dicembre il regalo di Natale con la nuova tessera associativa per il 2023.

Auguro a tutti voi un sereno periodo di Avvento, un Natale benedetto e tutto il meglio, soprattutto la necessaria salute nel nuovo anno 2023.

Con i migliori auguri
Il vostro Presidente provinciale
dott. Andreas Unterkircher



CONTRATTO DI COMPARTO PER I SERVIZI SOCIALI

Ti evidenziamo in breve le principali novità del Contratto di Comparto per i servizi sociali siglato in data 8 agosto 2022:

Art. 1 – Indennità d'istituto nei servizi sociali

Con l'art. 1 viene sostituito l'art. 56 del TU degli accordi di comparto del 2.7.2015. Le modifiche più significative sono le seguenti:

- a) Indennità di istituto del 3%: nuova
 - Logopedista, fisioterapista, ergoterapista e massaggiatore/ massofisioterapista
- c) Indennità di istituto del 10%: nuova
 - operatori dei distretti sociali nel settore della tutela dei minori;
- d) Indennità di istituto dal 12% al 18%: aumento
 - operatore del servizio di assistenza economica nei distretti sociali nonché addetti al servizio di assistenza per tossicodipendenza e di alcool, qualora loro non venga già riconosciuta un'altra indennità di istituto;
- e) Indennità di istituto dal 10% al 20%: aumento
 - Addetto alle pulizie qualificato/inserviente, qualora non espleti esclusivamente attività di pulizia;
 - ausiliario socio-assistenziale;
 - assistente per le attività diurne;
- h) Indennità di istituto del 17%: aumento
 - operatore socio-sanitario nell'assistenza domiciliare;
- i) Indennità di istituto del 19%: aumento
 - assistente di portatori con handicap nell'assistenza domiciliare;

- operatore socio-assistenziale nell'assistenza domiciliare;
- assistente geriatrico ed assistenziale nell'assistenza domiciliare;

- j) Indennità di istituto del 23%: aumento
 - operatore socio-sanitario nelle residenze per anziani e nei servizi residenziali della disabilità;
- k) Indennità di istituto del 25%: aumento
 - assistente geriatrico ed assistenziale nelle residenze per anziani e nei servizi residenziali della disabilità;
 - assistente di portatori con handicap nelle residenze per anziani e nei servizi residenziali della disabilità;
 - operatore socio-assistenziale nelle residenze per anziani e nei servizi residenziali della disabilità;
 - infermiere generico;
- l) Indennità di istituto del 28%: aumento
 - Infermiere professionale.

Art. 2 – Indennità di turno

Vengono introdotte due nuove fattispecie di turni:

- a) servizio di turno di almeno 24 ore: per il periodo tra le ore 07:00 e 20:00: 10% della tariffa oraria ordinaria ;
- b) turno spezzato ovvero turno programmato interrotto da una pausa di lavoro di durata minima di 2 ore: per il periodo tra le ore 07:00 e 20:00: 15% della tariffa oraria ordinaria.

Inoltre le tariffe per i turni notturni risp. quelli per i giorni festivi sono stati aumentati risp. del 5%.

Art 3 - Compenso per il mantenimento del servizio

Con questo articolo viene previsto un

nuovo compenso per i dipendenti che su richiesta del datore di lavoro coprono a tempo breve turni di personale assente. Viene riconosciuto un compenso aggiuntivo di 10€ lordi per ora.

Art. 4 - Indennità di istituto per la prestazione di orario aggiuntivo programmato

Con questo articolo viene introdotta la possibilità di concordare la prestazione di orario aggiuntivo di lavoro tra il datore di lavoro ed il dipendente, che comporta un aumento dell'indennità di istituto spettante. I criteri di applicazione più significativi sono:

- vale solo per il personale, con contratto di lavoro a tempo pieno, attivo nell'assistenza e cura delle residenze per anziani;
- l'indennità di istituto è aumentata dell'8% se vengono svolte 8 ore aggiuntive al mese;
- l'indennità di istituto è aumentata del 12% se vengono svolte 12 ore aggiuntive al mese;
- tali ore vengono pagate come ore straordinarie;
- serve un accordo scritto preventivo;
- limite massimo delle ore straordinarie e aggiuntive all'anno: 250 ore.

Art. 5 - Corsi in servizio nel settore sociale

Per aver diritto ai corsi di aggiornamento in servizio non è più necessario essere assunto a tempo indeterminato e essere in servizio presso i servizi sociali per almeno 4 anni.

Il numero dei giorni è stato aumentato

da 17 a 25 e i permessi vengono concessi al massimo al 30% dei dipendenti (finora 20%).

Art. 6 e 7 - Profili professionali in formazione

Con gli articoli 6 e 7 vengono istituiti i nuovi profili di operatore socio-sanitario risp. operatore socio- assistenziale in formazione. Appena saranno disponibili nuove informazioni sulla relative formazioni sarete informati dai rispettivi uffici.

Art. 8 – Indennità di coordinamento per i responsabili nelle residenze per anziani

Le indennità finora disciplinate dall'articolo 58 ora vengono definite come indennità di coordinamento. Il nuovo art. 53-bis regola le indennità dei responsabili tecnico-assistenziali, dei responsabili del servizio domestico e di reparto nelle residenze per anziani e disciplina anche il cumulo con altre indennità.

Art. 9 – Indennità di coordinamento / indennità di responsabile di servizio nei servizi sociali

Le disposizioni sul cumulo delle indennità risp. dell'indennità di coordinamento e delle indennità di cui agli articoli 57 e 58 del TU del 2.7.2015 vengono modificate per le categorie di personale nei servizi sociali con funzioni di coordinamento, come i responsabili di distretto, di struttura o di reparti.

Art. 10 – Indennità per i sostituti

L'indennità finora prevista solo presso le residenze per anziani ora può essere con-

cessa anche a dipendenti con funzioni di coordinamento nei servizi sociali.

Art. 11 – Premio speciale una tantum

Al personale delle residenze per anziani e dei servizi sociali viene erogata per l'eccezionale carico di lavoro nell'anno 2021 un premio una tantum. Al personale dell'assistenza e cura spetta un importo di 1.000 € lordi e al restante personale di 700 € lordi (almeno 180 giorni di servizio).

Art. 14 – Decorrenza e applicazione

Le indennità disciplinate all'articolo 1 si applicano con decorrenza dal 1.1.2022.

Per le indennità per le quali serve una determinazione della misura, questa si applica con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di determinazione oppure della sottoscrizione dell'eventuale accordo a livello decentrato. La nuova misura minima della rispettiva indennità di istituto spetta a partire dall'01.01.2022.

Le disposizioni dei restanti articoli dell'accordo si applicano dal 1.9.2022.

L'intero accordo può essere visto presso il seguente link:

<https://www.ago-bz.org/it/1872>

CONGEDO OBBLIGATORIO DI PATERNITÀ DI 10 GIORNI FINALMENTE ANCHE NEL PUBBLICO IMPIEGO

Con il decreto legislativo n. 105/2022 è stato introdotto finalmente anche nel pubblico impiego il congedo obbligatorio di paternità. Con decorrenza dal 13.8.2022 devono essere concessi ad ogni padre su tutto il territorio italiano questi 10 giorni di congedo obbligatorio. **Questo provvedimento è stato richiesto già da anni dal nostro sindacato autonomo AGO nella contrattazione**

collettiva. Adesso finalmente è stato eseguito questo trattamento in modo uguale al settore privato anche nel pubblico impiego.

I 10 giorni di congedo obbligatorio di paternità, si può usufruire nel periodo di 2 mesi prima e 3 mesi dopo la nascita del bambino, e a 20 giorni in caso di parto plurimo.

MEMBRI CONSIGLIO AGO

ANNA ZINGERLE

Ho frequentato l'istituto magistrale di Bressanone e insegno nella scuola primaria da 33 anni.

Ho studiato canto Lirico e Lied e oratorio presso il conservatorio di musica di Bolzano.

Amo cantare, fare musica, ascoltare musica, passeggiare nella natura, fare giardinaggio, mi piacciono i cani e i gatti, fare volontariato per il „Mondo dell'Educazione Libera“.

Sono interessata a vari argomenti: natura, scienza, politica, filosofia, spiritualità.

Quando si tratta di ingiustizie, sono tenace e difendo gli altri, quindi mi sento a mio agio nel sindacato AGO.

Le mie due citazioni preferite:

„Il mondo è una creazione ottimista. Tutti gli uccelli cantano in „maggiore“!“.

Jean Giono

„Quando non possiamo più cambiare una situazione, dobbiamo cambiare noi stessi“.

Viktor Frankl



ANGELIKA OBERHAUSER

Sono Angelika Oberhauser, ho 55 anni, madre di tre figli e vivo ad Appiano.

Da collaboratrice all'integrazione, attualmente lavoro in una scuola secondaria di Bolzano. In 35 anni professionali ho partecipato in prima persona ai cambiamenti nella professione sia per i miglioramenti che per quanto è andato nel peggio.

Il mio impegno nel volontariato nel comitato "Istruzione Libera" mi ha incoraggiato a oppormi a ingiustizie e mi ha portato anche all'attività sindacale. Nel maggio 2022 sono stata eletta nel consiglio dell'AGO.

Mi sta a cuore difendere i bisogni e gli interessi della mia professione anche per

superare i limiti di una „gerarchia segreta“. Infatti il nostro lavoro nell'educazione e nella società non riceve ancora il rispetto e lo status di parità che meriterebbe.

Oltre al senso della giustizia, i miei punti di forza sono lo spirito libero, l'onestà, la forza di volontà, la tolleranza, l'affidabilità, le capacità comunicative e non per ultimo, lo spirito combattivo.

I miei principali hobby sono: La formazione, leggere, ballare, fare escursioni, nuotare ed attività creative.



STEFAN WALDNER

Ho 46 anni e vivo a Schenna. Sono sposato e padre di 2 ragazzi.

Sono dipendente dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige da oltre 22 anni e lavoro presso l'Azienda Sanitaria di Bolzano come coordinatore dell'ufficio postale e protocollo.

Il mio motto è: ci sono sempre più soluzioni che problemi.

Mi piace stare nella natura e fare escursioni, mountain bike, jogging e sci di

fondo.

6 anni fa ho scoperto un nuovo hobby: il mondo delle api.

Sono diventato membro del consiglio di AGO per partecipare attivamente al processo di cambiamento.



VIAGGIO A INNSBRUCK

Caro socio, anche quest'anno siamo riusciti a organizzare il viaggio gratuito a Innsbruck per tutti i soci, parenti e amici (sabato 19.11.22). Siamo partiti con 3 pulmann dalla Bassa Atesina, da Merano e della Pusteria, in quanto hanno aderito 107 partecipanti. Poco traffico in autostrada e il tempo è stato bellissimo. Al centro commerciale DEZ erano presenti in tantissimi dall'Alto Adige. In centro città era

già aperto il tipico Mercatino di Natale. Questa azione è come sempre da considerarsi come „protesta” contro la perdita d'acquisto delle nostre retribuzioni, in quanto spesso i nostri prodotti costano meno in Austria.

Alla fine siamo tornati stanchi ma soddisfatti, e soprattutto senza dimenticare nessuno!

Cristina Joppi
Vice Presidente AGO



IL MOBBING SUL POSTO DI LAVORO

Il 29 settembre si è svolta a Bolzano la conferenza „Mobbing sul posto di lavoro“, organizzata dall'assessorato alle Pari opportunità. Anche nel 2022 ci sono situazioni sul posto di lavoro in cui i dipendenti vengono sistematicamente esclusi, malmenati o ignorati dai superiori o dai colleghi per un lungo periodo di tempo. Le persone colpite dal mobbing hanno bisogno di aiuto. Non è possibile uscire da questa situazione da soli. Anche i membri del personale che osservano il mobbing possono chiedere aiuto.

Il Servizio Anti - Mobbing ha sede presso il Consiglio per le Pari Opportunità e ha i seguenti compiti:

- Informazioni, consulenza e mediazione per dipendenti e datori di lavoro;

- Sensibilizzazione dell'opinione pubblica in collaborazione con associazioni e istituzioni;
- Misure di informazione e formazione continua per lavoratori, dipendenti e datori di lavoro in collaborazione con gli istituti di formazione continua locali;
- organizzare conferenze e incontri in collaborazione con istituzioni, gruppi di interesse e associazioni.

Le slide in lingua tedesca della conferenza che rendono comprensibile l'argomento, sono disponibili sul sito dell'AGO sotto Dokument/Mobbing.

<https://www.ago-bz.org/intranet/index.php?site=redi.php&oid=3356>

PELEGRINAGGIO A LOURDES – 2023

Viaggio di andata con pernottamento in Provence; soggiorno a Lourdes nell' Hotel Etoile in pensione completa a 65 Euro per persona e giorno; gita di un giorno nei pirenei e sulla costa dell'atlantico; viaggio di ritorno con pernottamento lungo la riviera. Spese di viaggio in Minibus di 150 Euro. Hotel e pernottamento viene pagato da ognuno.

Prenotazioni **solo** presso il Presidente AGO – Andreas Unterkircher, - andrea-sunterkircher@virgilio.it, Telefono: 335 6902375



MONTEGROTTO HOTEL MARCONI

APPUNTAMENTI 2023

19.02.2023–23.02.2023 = carnevale

05.03.2023–09.03.2023

25.06.2023–29.06.2023

16.07.2023–20.07.2023

05.11.2023–09.11.2023

19.11.2023–23.11.2023

Andata e ritorno con AGO

Prezzo complessivo incluso viaggio –
290,00 Euro

Entrate ed uscite lungo la A22 – Autostrada del Brennero; partenza domenica mezzogiorno con arrivo a Montegrotto verso le ore 15,00 (per poter andare ancora nelle piscine termali fino alla cena alle ore 19,30).

Viaggio di ritorno giovedì dopo il pranzo (la mattina viene offerto la visita del mercato settimanale) con arrivo a Bolzano verso le ore 17,00.

Prenotazioni **solo** presso il Presidente
AGO – Andreas Unterkircher, - andrea-
sunterkircher@virgilio.it, Telefono: 335
6902375

Prezzo per pensione completa con durata minima del soggiorno di 4 notti e viaggio autonomo a 66 Euro per persona e giorno nella camera doppia. Solo le bevande ai pasti (pranzo e cena) e la tassa di soggiorno (1,50 Euro per persona al giorno) si pagano separatamente. L'Hotel si trova in mezzo al verde nella zona periferica della città è dispone di 4 piscine con acqua termale di diverse temperature. I periodi di Pasqua, Natale e Capodanno sono esclusi dall'offerta. Prenotazione vedi sopra!



DIAGNOSI „MEDICA“: “MALATO A CAUSA DEL SUPERIORE”

Lo sentiamo dire sempre più spesso, molti di noi conoscono casi del genere dal ambito che frequentiamo: Il superiore fa ammalare i subordinati! Quasi da non crederci che questo stia accadendo sempre di più, a più di trent'anni dalla grande riforma del diritto amministrativo del 1990, che voleva incardinare principi di democratizzazione nel diritto amministrativo, anche perché i superiori gerarchici amano definirsi manager e proiettano l'immagine di "grandi" manager al pubblico celebrandola e celebrando sé stessi ad espressione dello "Zeitgeist" spirito del tempo - dell'economizzazione di tutti i settori della vita. Ma troppo spesso detti "manager" non sono veri manager e i dipendenti non sono dipendenti, ma come accennato solo dei subordinati. Un manager vero, se fosse tale, riuscirebbe a fare diventare docili i suoi dipendenti senza forzature, riuscirebbe ad attivare le plurime potenzialità, l'esperienza, la voglia di darsi da fare e la creatività di tutti i suoi dipendenti con lo spirito della collegialità in modo orientato a trovare le risposte migliori alle difficoltà del lavoro; ammetterebbe e si fiderebbe dell'autoefficacia dei suoi colleghi e creerebbe così lo spazio per un lavoro sano ed efficiente nell'amministrazione e nella scuola. In tal modo eviterebbe dal principio l'insorgere di seri conflitti. Quello che manca, però, non sono le norme, ma di fatto manca la cultura manageriale dei dirigenti, che per altro sarebbero loro stessi obbligati a dette norme, senza se e senza ma, all'uopo previste a tutelare la salute dei loro colleghi come estrinsecazione di una buona amministrazione, mentre spesso dette norme vengono strumentalizzati in modo fuorviante dal dirigente

emergendo talché come parte del problema. Dipendenti che si sono ammalati, le richieste di trasferimento, le dimissioni non sono solo indicatori di un'amministrazione mal funzionante, ma sono anche il risultato di un'errata selezione dei dirigenti e il risultato di una leadership sovrapposta, che è cieca di fronte a questi indicatori e a queste evidenze. Vale il detto: Il pesce puzza dalla testa.

In parentesi si rileva, che questi mediocri dirigenti usano impropriamente il Codice di condotta di cui alla Delibera n. 839 del 28 agosto 2018 della PPAA per fare arbitraria leva al fine di trasformare i colleghi in suditi, non considerando che ciò cozza contro detto Codice di condotta al quale gli stessi dirigenti sarebbero tenuti: il condizionale qui e d'obbligo.

Svelante la confessione che recita: "Qui regna la gerarchia e non la democrazia!" riprova di come la buona immagine mostrata all'esterno sta in contrasto con la realtà interna. Strutturalmente, non si avranno miglioramenti finché la giunta provinciale, come superiore gerarchico dell'amministrazione provinciale, non si assumerà il compito di imporre ai dirigenti la formazione ad un'amministrazione democratica ed quando occorre scartando i dirigenti mediocri in tal senso istituendo all'uopo un neutro ufficio reclami.

I segnali in tal senso non sono buoni, come si può notare nel contesto dell'attuale contrattazione collettiva che la delegazione pubblica, cioè la giunta provinciale, porta avanti con l'intento a mutare l'impostazione dell'erogazione del premio di risultato, così dando ai dirigenti un'altra leva che si presta ad abusi o usi impropri.

Ma cosa si può fare concretamente per difendersi?

Chiunque sia vittima di un detto cattivo manager deve documentare tutti gli avvenimenti in modo che si possano portare alla valutazione del giudice. Ciò potrebbe includere anche registrazioni audio delle conversazioni con superiore responsabile di malfatti. Si consideri anche la possibilità di farsi accompagnare a detti colloqui. Se necessario per la vittima sarà utile anche contattare il sindacato. È inoltre possibile rivolgersi alla consigliera per le pari opportunità in caso di bullismo, ecc. Tuttavia, bisogna sempre fare attenzione a non essere provocati e di rimanere sempre corretti per non mettersi nel torto e avere così le mani libere per difendersi senza doversi difendere. Se gli abusi del superiore continuano e hanno come effetto la malattia - lo stress emotivo spesso fa ammalare - dovrete informare il vostro medico della cause pregresse alla malattia e chiedere pertanto un corrispondente certificato di malattia ai sensi dell'infortunio sul lavoro (certificato di malattia INAIL). Se i fatti del caso possono essere provati in Tribunale, non bisogna temere di esporre i fatti al pubblico ministero il quale valuta l'eventuale punibilità dei accadimenti: Gli abusi sul luogo di lavoro e le lesioni personali non sono reati minori, tanto più che la giurisprudenza

consente l'applicazione dell'articolo 571 e 572 del codice penale (abuso e maltrattamenti) anche nell'ambiente di lavoro (cfr. Cass. 51591/2016).

Citiamo la massima: "In tema di esercizio del potere di correzione e disciplina in ambito lavorativo, configura il reato previsto dall'art. 571 cod. pen. la condotta del datore di lavoro che superi i limiti fisiologici dell'esercizio di tale potere [nella specie rimproveri abituali al dipendente con l'uso di epiteti ingiuriosi o con frasi minacciose], mentre integra il delitto di cui all'art. 572 cod. pen. la condotta del datore di lavoro che ponga in essere nei confronti del dipendente comportamenti del tutto avulsi dall'esercizio del potere di correzione e disciplina, funzionale ad assicurare l'efficacia e la qualità lavorativa, e tali da incidere sulla libertà personale del dipendente, determinando nello stesso una situazione di disagio psichico [nella specie, lancio di oggetti verso il dipendente e imposizione di stare seduto per lungo tempo davanti alla scrivania del datore di lavoro senza svolgere alcuna funzione]".

La vittima di un misfatto non deve vergognarsi, non è sola! Il colpevole di misfatti dovrebbe vergognarsi.

AGEVOLAZIONI PER FAMILIARI DI PERSONE DISABILI IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ (LEGGE 104/1992)

Chi deve assistere familiari disabili in situazione di gravità, ha la possibilità, grazie alla Legge 104/1992, di richiedere il permesso lavorativo mensile di 3 giorni o il congedo straordinario retribuito di massimo 2 anni. Con il nuovo Decreto Legislativo n. 105/2022, il/la "convivente di fatto" è stato equiparato al coniuge.

L'articolo 54 del Contratto collettivo intercompartimentale del 12.02.2008, prevede che anche per il congedo in favore dei dipendenti aventi titolo a fruire dei benefici di cui all'articolo 33, commi 1, 2 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si applichi la relativa normativa statale.

Ne consegue che le rispettive nuove disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 105/2022 trovano immediata applicazione anche in questo ambito.

Permessi lavorativi mensili per assistenza a familiari in accertata situazione di gravità

L'articolo 3, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 105/2022, ha riformulato il comma 3 dell'articolo 33 della legge n. 104/1992, eliminando il principio del "referente unico" (da cui, finora, erano esclusi solamente i genitori) e stabilendo che, fermo restando il limite complessivo di tre giorni mensili, più soggetti aventi diritto possono richiedere l'autorizzazione a fruire dei tre giorni di permesso mensile retribuito, beneficiandone alternativamente tra loro, per l'assistenza

alla stessa persona disabile in situazione di gravità.

Con la riformulazione del comma 3, dell'articolo 3 della legge n. 104/1992 il/la "convivente di fatto" di cui all'articolo 1, comma 36 della legge 20 maggio 2016, n. 76, è stato equiparato al coniuge e alla parte dell'unione civile.

Affinché la convivenza di fatto venga legalmente riconosciuta, dev'essere formalmente dichiarata all'Ufficiale d'anagrafe del comune di residenza (vedi articolo 1, commi 36 e seguenti della legge 20.05.2016, n. 76).

Gli attuali fruitori dei permessi mensili riceveranno un'apposita comunicazione con la quale verranno raccolte eventuali variazioni nell'utilizzo dei permessi.

Congedo straordinario per l'assistenza a familiari disabili in situazione di gravità

L'articolo 2, comma 1, lettera n), del decreto legislativo n. 105/2022, ha introdotto il/la "convivente di fatto" di cui all'articolo 1, comma 36 della legge 20 maggio 2016, n. 76, tra i soggetti individuati ai fini della concessione del congedo di cui all'articolo 42, comma 5, del decreto legislativo n. 151/2001. Al convivente di fatto viene riconosciuta la stessa priorità che hanno il coniuge e la parte dell'unione civile. Il richiedente ha ora diritto a fruire del congedo straordinario per l'assistenza a familiari disabili in situazione di gravità entro trenta giorni dalla richiesta.



Il nuovo direttivo AGO 2022